

INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°26

7 Luglio 2024 -

Messaggio

**Dallo scrigno di
Giancarlo**

Pellegrinaggio

La Parola di Dio

Impegni settimanali

Festival di S. Croce

Auguri a:

MESSAGGIO

E' apparentemente incomprensibile l'atteggiamento che l'uomo ha nei confronti di Dio, secondo la liturgia della Parola di questa XIV Domenica del Tempo Ordinario. Dio si preoccupa della sua creatura, dei suoi figli amati, mentre l'uomo non sembra accettare le attenzioni del suo Creatore; Dio di fronte a questo atteggiamento dell'uomo arriva a definirlo "figlio testardo e dal cuore indurito" ... Dio se ne dispiace, ma non rinuncia, invia ugualmente i Profeti, fino a tentarle tutte, addirittura facendosi Lui stesso Uomo ... ma anche questa volta l'uomo stenta a riconoscere la Sua vicinanza. Ma perchè? L'uomo non riesce ad accettare di avere come creatore un Dio che gli si fa prossimo, che si prende cura di Lui ... l'uomo non riesce ad accettare che Dio addirittura si faccia uomo, condivida la concretezza della vita su questa terra, entri nella sinagoga di sabato e condivida la liturgia come tutti gli altri ... "non è il figlio del falegname?" ... Non solo l'uomo rimane stordito dalla grandezza di Dio nel farsi piccolo, ma non accetta di crederci e dunque, addirittura, si mette a perseguitarlo. In questa situazione, ci dice il Vangelo, Dio non vuole imporsi, è talmente tanto Amore, che non accetta di andare contro la libertà dell'uomo, su cui invece si fonda il legame Padre-figlio / Creatore-creatura / Salvatore-salvato ... la mancanza di fiducia in Lui da parte dell'uomo, diviene il più grande limite di Dio, oltre questo limite-confine Dio non vuole andare ... ha una pazienza infinita e quindi rimane in umile attesa della conversione dell'uomo. Dio rimane fedele alla sua natura amante dell'uomo, e proprio per questo non lo abbandona mai, ma nemmeno lo obbliga ad accoglierlo se non è pronto. Dio soffre tanto per questa incredulità, dice il Vangelo "si meravigliava della loro incredulità", ma rispetta i tempi dell'uomo e della sua conversione. Ma da dove nasce questa incredulità? Chiediamoci, è questa icredulità qualcosa che caratterizza solo l'uomo di 2000 anni fa, solo i compaesani di Gesù di Nazareth? Direi proprio di no, questa difficoltà nel credere nell'infinito Amore di Dio, è qualcosa che in ogni cuore, in ogni luogo, in ogni tempo è presente! Per l'uomo è difficile accettare che ci sia qualcuno che gli vuole così tanto bene da farsi così tanto vicino come fa Dio, l'infinito che entra nel finito, la divinità che si fa carne entrando



nell'umanità, o "peggio ancora" Gesù vero Dio e vero Uomo che si rende presente in mezzo a noi nelle semplici-comuni-indifese specie del pane e del vino grazie alle mani e alle parole del sacerdote. Forse se Gesù, al posto che venire nella storia come tutti noi, nascendo da una donna – crescendo in una famiglia normale, fosse venuto in un modo improvviso ed eclatante, tutti gli avrebbero creduto; invece no, Dio vuole essere il Dio della quotidianità, della normalità, Compagno di viaggio, Padre amorevole, Presenza sicura e semplice nella storia ... Quanto ci è difficile credere alla normalità! Riflettiamo su questa cosa, ci piace sempre più lo scoop, cerchiamo sempre più il grande evento, bisogna necessariamente fare notizia, altrimenti non ci interessa, non ci tocca ... viviamo la vita in compagnia del Signore, nella libertà di accogliere nella semplicità e spontaneità i fratelli e le sorelle che la storia pone nella nostra vita ... Impariamo a meravigliarci della bellezza della Vita ogni mattina, del Creato che ci circonda quando apriamo la finestra, della Famiglia, del lavoro, della salute ... Non cerchiamo l'impossibile, fondiamo la nostra esistenza su ciò che abbiamo, nell'umiltà e nella semplicità ... altrimenti resteremo sempre in "attesa" di quel qualcosa che mai si realizzerà, generando in noi sempre più sentimenti di insoddisfazione, di disperazione, di egoismo, gelosie e tristezze ... arrivando a sera dicendo "termina una giornata di incredulità", in attesa di un domani che verrà lo stesso, è vero, ma che sarà pronto per esser riempito del nulla!

Dallo scrigno di Giancarlo

Dici di amare, ma con una voce più casta
di quella d'una suora che canta
il tenuo vespro a se stessa,
mentre la campana suona a festa.

Oh amami davvero!

Dici di amare, ma poi le tue labbra,
tinte di corallo, non insegnano felicità
più del corallo del mare.

Non si aprono mai per un bacio.

Oh amami davvero!

Dici di amare, ma poi la tua mano
non stringe dolcemente la mia.

È morta come quella d'una statua,
mentre la mia brucia di passione.

Oh amami davvero!

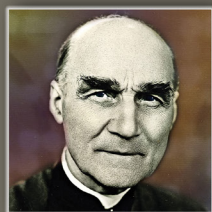
Oh sospirami alcune parole di fuoco!
E sorridimi come se dovessero bruciarmi!

Stringimi come si stringe un amante,
baciami e nel tuo cuore seppelliscimi!

Oh amami davvero!

Dio chiese ad Adamo:
"chi ha mangiato er pomo?"
"lo" fece lui: "ma me l'ha dato lei".
"Eva", "sicuro mica l'avrei detto".
E saltò fora er primo gentiluomo.

Trilussa



In ricordo
Ordinazione
Sacerdotale
Venerabile
Don Folci

**111° Anniversario Ordinazione
Sacerdotale del Venerabile
Don Giovanni Folci**

**Santuario Beata Vergine
della Caravina in Valsolda**

ore: 9,00 Partenza da
Como S. CROCE
per Valsolda
*(per chi è più comodo può
raggiungere direttamente
la località di destinazione)*

ore: 11,00 S. Messa al
Santuario della
Beata Vergine della
Caravina in Valsolda

ore: 12,30 Pranzo in ristorante
tipico a Porlezza

ore: 15,00 Passeggiata sul
lungolago a Porlezza

ore: 16,30 Ritrovo per rientro
a Como



13 LUGLIO 2024

Prenotazioni entro: Sabato 6 luglio al N° tel.: 039 9960310 - 334 743 0101

LA PAROLA DI DIO:
**Non poteva compiere nessun prodigio...
e si meravigliava della loro incredulità** (Mc 6,5)

IMPEGNI SETTIMANALI

8 luglio Lunedì	Inizio "Festival di S. Croce"
10 luglio Mercoledì	Ore 10,00 Lettura e commento Bolla indizione Giubileo
11 luglio Giovedì	Ore 15,00 Capitolo X Vangelo di Marco
13 luglio Sabato	111° Anniversario ordinazione sacerdotale Don FOLCI - Pellegrinaggio al Santuario della Beata Vergine - Caravina

da Lunedì 8 a lunedì 15 luglio

festival di
S. CROCE



...che canzone scegli?...

Sabato 20 luglio proiezione!

Benvenuta
NADIA